

CORRIERE DELLA SERA / CULTURA

L'INIZIATIVA

Cinque artisti in gara per una «Terra d'avanguardia»

Presentato il progetto per la valorizzazione di Ca' Corniani (Caorle, Venezia), storica tenuta di Genagricola. I partecipanti invitati a riflettere sul concetto di soglia

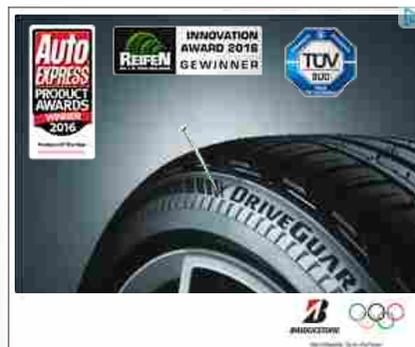
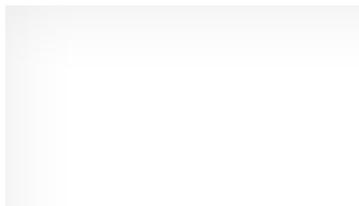
di STEFANO BUCCI



Una veduta dell'azienda agricola Ca' Corniani a Caorle (Venezia)

Cinque gli artisti: Monica Bonvicini, Alberto Garutti, Carsten Höller, Tobias Rehberger, Remo Salvadori. A loro è affidato il compito (progetti da presentare entro agosto, vincitore proclamato il 12 ottobre alla Triennale di Milano) di trasformare Ca' Corniani, una delle più estese aziende agricole italiane con i suoi oltre 1.770 ettari nell'entroterra di Caorle (Venezia), in una *Terra d'avanguardia*. Cinque progetti per l'azienda modello di Genagricola, la holding alimentare controllata da Generali Italia che un tempo era stata palude salmastra e che, nel 1851, era stata anche teatro della prima e più grande bonifica ad opera di privati della storia d'Italia.

PUBBLICITÀ



"Verdi" e formative
Ecco il volto nuovo
delle raffinerie

di ENI

**CORRIERE DELLA SERA**

DOPO LA FINALE DI CHAMPIONS

È morta la donna ferita in piazza San Carlo a Torino

di Elisa Sola





Carsten Höller

C'è tutto questo nel concorso (a cura di Eight Art Project) per le *Tre Soglie* presentato ieri a Milano (Ca' Corniani, Genacricola spa, Generali Italia, lo studio di architettura Land, Eight Art Project i partner coinvolti) che dovrà portare, nelle intenzioni dei curatori artistici Elena Tettamanti e Antonella Soldaini, «a un nuovo filone di sviluppo e rivitalizzazione del territorio». Perché *Tre Soglie*? «Abbiamo chiesto agli artisti invitati— spiegano ancora i curatori — di riflettere sul concetto di *soglia* intesa come luogo di passaggio, di sosta e accoglienza, come zona di scambio, di interazione e di confronto».

In questo le soglie saranno appunto tre quanti i punti di accesso a Ca' Corniani, un territorio completamente pianeggiante i cui confini sono delimitati dagli argini del fiume Livenza e dai canali realizzati al tempo della bonifica. Altrettanti saranno dunque gli interventi *site-specific* che, nelle intenzioni, dovranno «superare il modello di sculture a cielo aperto, realizzare opere che dialoghino con lo spazio in cui verranno realizzate, interagire con la realtà paesaggistica e sociali entro cui andranno inserirsi». Così la tenuta di Genacricola, già considerata per il suo passato sociale terra d'avanguardia, tornerà ad esserlo nel segno dell'arte contemporanea.



Alberto Garutti

Il vincitore sarà scelto da una giuria composta da Gabriella Belli, Pippo Ciorra, Philippe Donnet, Giancarlo Fancel, Andreas Kipar, Beatrice Merz, Marco Sesana, Elena Tettamanti, Vicente Todoli. L'inaugurazione è prevista per fine maggio 2018, in occasione della 16esima Biennale di architettura di Venezia, in programma dal 26 maggio al 25 novembre 2018

15 giugno 2017 (modifica il 15 giugno 2017 | 22:37)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **outbrain**

L'INCENDIO DEL GRATTACIELO

Polizia di Londra: speriamo che morti siano meno di 100

[I dispersi](#) | [Macerie e silenzio](#)

di Antonella De Gregorio



LA TRAGEDIA

Nomi e storie: Spoon River della torre di Londra bruciata

di Paola De Carolis, da Londra



FISCO

Cartelle Equitalia, via alla seconda fase dal 31 luglio

di Andrea Ducci

TERZA MEDIA

Invalsi 2017, le domande di matematica (e le soluzioni) e di italiano (soluzioni)

di Redazione Scuola